



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00107 del 22/10/2020

Proposta n. 15985 del 21/10/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R515 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colferro a Ceprano Km 25,00". Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F53H20000150001 - CIG 8448320E33.

Estensore

ANTONELLI SARAH

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

GAETANO MARINO CRISTIANO

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore**

W. D'ERCOLE

_____firma digitale_____

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R515 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo del fiume Sacco da Colferro a Ceprano Km 25,00”. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F53H20000150001 - CIG 8448320E33.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e

procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;

VISTI i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l’attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l’importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall’8 all’11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, ha istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a

disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n.559/2018;

- il Commissario Delegato, ha predisposto il *“Piano degli Interventi urgenti di prima emergenza”*, differenziandolo, sulla base della prima istruttoria compiuta, in:
 - *“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)*, art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) relativo agli interventi urgenti per:
 - a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
 - b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e, alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
 - *“Riconoscizione dei fabbisogni per interventi urgenti”*, art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018 (interventi di cui alle lettere c) e d) del decreto legislativo n. 1/ 2018):
 - c) attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
 - d) realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- con nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile prot. POST/0000856 del 21 gennaio 2019, è stato approvato formalmente il *“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)*, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali);
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel *“Piano degli interventi”*;
- la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali urgenti previsti nella

“Ricognizione dei fabbisogni”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall’evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;

- ai sensi dell’art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “Piano degli investimenti” a valere sui fondi assegnati per l’annualità 2019, impegnando attualmente l’importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “Ricognizione dei fabbisogni”, ai sensi dell’art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l’espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell’art. 1 della Ordinanza 558/2018, è stato individuato il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi di pertinenza, approvati nel “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell’art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, *“entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all’approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile”*;

TENUTO CONTO che:

- a tal fine, in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l’attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l’annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290

del 12/02/2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;

- con nota prot. n. POST/16369 del 25/03/2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25/03/2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 aprile 2020, è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00099 del 10 aprile 2020, è stato disposto di dare immediata attuazione al "Piano degli Investimenti – annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020 e di ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l'esecuzione di n. 8 interventi, individuati nell'allegato A del presente provvedimento con i codici n. R509, R510, R511, R512, R513, R514, R515, R536;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. R00099 del 10 aprile 2020 con il codice R515 è ricompreso l'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colleferro a Ceprano Km 25,00" dell'importo complessivo € 450.000,00;
- che, con Decreto n. SA00021 del 04/05/2020, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Marino Cristiano Gaetano;
- con Decreto n. A00034 del 26/06/2020 sono state affidate le attività topografiche, compresa l'elaborazione di disegni e grafici, nell'ambito dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colleferro a Ceprano Km 25,00", al Geom. Danilo Carnevale;
- con Decreto n. A00072. del 18/09/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e si è provveduto alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nella persona del Geom. Antonio Stefano Carcione;

PRESO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 dispone all'art. 4 comma 1 che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali

dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- con riferimento all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
- con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti;

RITENUTO pertanto necessario avvalersi di tutte le deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eseguire con estrema urgenza l'Intervento R515 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colferro a Ceprano Km 25,00";

VISTO il Decreto n. A00079 del 24/09/2020 con il quale è stato disposto di procedere all'affidamento dell'Intervento R515 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colferro a Ceprano Km 25,00", secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, mediante procedura negoziata, ai sensi agli articoli 36 e 63 del D. Lgs n. 50/2016, previa estrazione, mediante sorteggio pubblico di n. 5 operatori economici da invitare ed estratti dalle White list della Prefetture di Frosinone, Rieti e Viterbo, aggiornate rispettivamente al 19/08/2020, 16/09/2020 e 18/09/2020 con qualificazione nella categoria OG8 classifica II o superiore;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto n. A00079 del 24/09/2020 sono stati approvati gli atti di gara consistenti in: Schema di Domanda di partecipazione, Schema di Offerta Economica, Schema di Lettera di invito, Schema di contratto, e ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura negoziata attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

PRESO ATTO che:

- in data 29/09/2020, a mezzo PEC, sono state inviate alle ditte invitate, rispettivamente con note prot. OCDPC 558 2018 n. 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, le lettere di invito per la partecipazione alla suddetta procedura di gara;

- il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 09/10/2020 presso la sede della Regione Lazio – Genio Civile di Rieti, sita in Via Flavio Sabino, 27 – 02100 Rieti e la prima seduta pubblica per l’apertura delle offerte è stata fissata per il giorno 12/10/2020 alle ore 11:00 presso la sede della Regione Lazio – Genio Civile di Rieti;
- nei termini prescritti nella lettera d’invito, ovvero entro le ore 12:00 del giorno 09/10/2020, risultano pervenuti n. 3 (tre) plichi sigillati, contenenti le offerte delle sottoelencate Imprese alle quali in pari data sono stati assegnati i numeri di protocollo di seguito indicati:
 1. Consorzio Appalti VT S.r.l. prot. n. 866530 del 09/10/2020;
 2. Bilancini S.r.l. prot. n. 866552 del 09/10/2020;
 3. CAL.GEA Costruzioni S.r.l. prot. n. 866563 del 09/10/2020;

CONSIDERATO che il RUP si è riunito in seduta pubblica in data 12/10/2020, come risultante dal relativo verbale agli atti, per l’esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta A e per l’apertura della busta economica B presentata dagli operatori economici partecipanti alla procedura;

VISTO il Verbale di gara relativo alla seduta pubblica del 12/10/2020 dal quale si evince che:

- sono state aperte nell’ordine di arrivo le Buste A relativamente ai seguenti operatori economici con i conseguenti esiti:
 - concorrente n. 1) Consorzio Appalti VT S.r.l. **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
 - concorrente n. 2) Bilancini S.r.l. **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
 - concorrente n. 3) CAL.GEA Costruzioni S.r.l. **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
- quindi il RUP ha proceduto all’apertura della busta B afferente all’offerta economica secondo l’ordine di arrivo delle offerte ed a seguito della lettura dei ribassi proposti, di seguito specificati:

Busta N.	Ragione sociale	Ribasso percentuale
1	Consorzio Appalti VT S.r.l.	37,999 %
2	Bilancini S.r.l	24,121 %
3	CAL.GEA Costruzioni S.r.l.	32,60%

- il RUP ha proceduto quindi alla formazione della graduatoria di seguito riportata:

Classifica	Ragione sociale	Ribasso percentuale
1	Consorzio Appalti VT S.r.l.	37,999 %
2	CAL.GEA Costruzioni S.r.l.	32,60%
3	Bilancini S.r.l	24,121 %

- dalla suddetta graduatoria risulta 1° classificata Consorzio Appalti VT S.r.l. con sede legale in Via Coste, 159, 01027 Montefiascone VT - C.F./P.IVA: 01847340567 che ha offerto il minor prezzo corrispondente al 37,999% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 223.763,48= comprensivo di € 8.000,00= per oneri di sicurezza, ed esclusa IVA;
- pertanto il RUP propone l'aggiudicazione dei lavori in oggetto Consorzio Appalti VT S.r.l. con sede legale in Via Coste, 159, 01027 Montefiascone VT - C.F./P.IVA: 01847340567;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del verbale di gara del 12/10/2020, tenuto conto che lo stesso equivale a proposta di aggiudicazione;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eseguire con estrema urgenza l'Intervento R515 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colleferro a Ceprano Km 25,00";
 - con riferimento all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
 - con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti;
2. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara del 12/10/2020 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP presso la sede del proprio ufficio sito in Via Capitan Bavastro n. 108 Roma (RM);
3. di approvare, in particolare, la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP nel verbale del 12/10/2020 e di aggiudicare, pertanto, la procedura negoziata per l'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Sacco da Colleferro a Ceprano Km 25,00" CUP: F53H20000150001 - CIG 8448320E33 all'Impresa Consorzio Appalti VT S.r.l. con sede legale in Via Coste, 159, 01027 Montefiascone VT - C.F./P.IVA: 01847340567 che ha offerto il minor prezzo corrispondente al 37,999% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 223.763,48= comprensivo di € 8.000,00= per oneri di sicurezza, ed esclusa IVA;

4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito favorevole della verifica di tutti i prescritti requisiti, in conformità alle previsioni di cui all'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;
5. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che sarà comunicata ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del medesimo codice
7. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore

(Soggetto Attuatore delegato)

Ing. Wanda d'Ercole